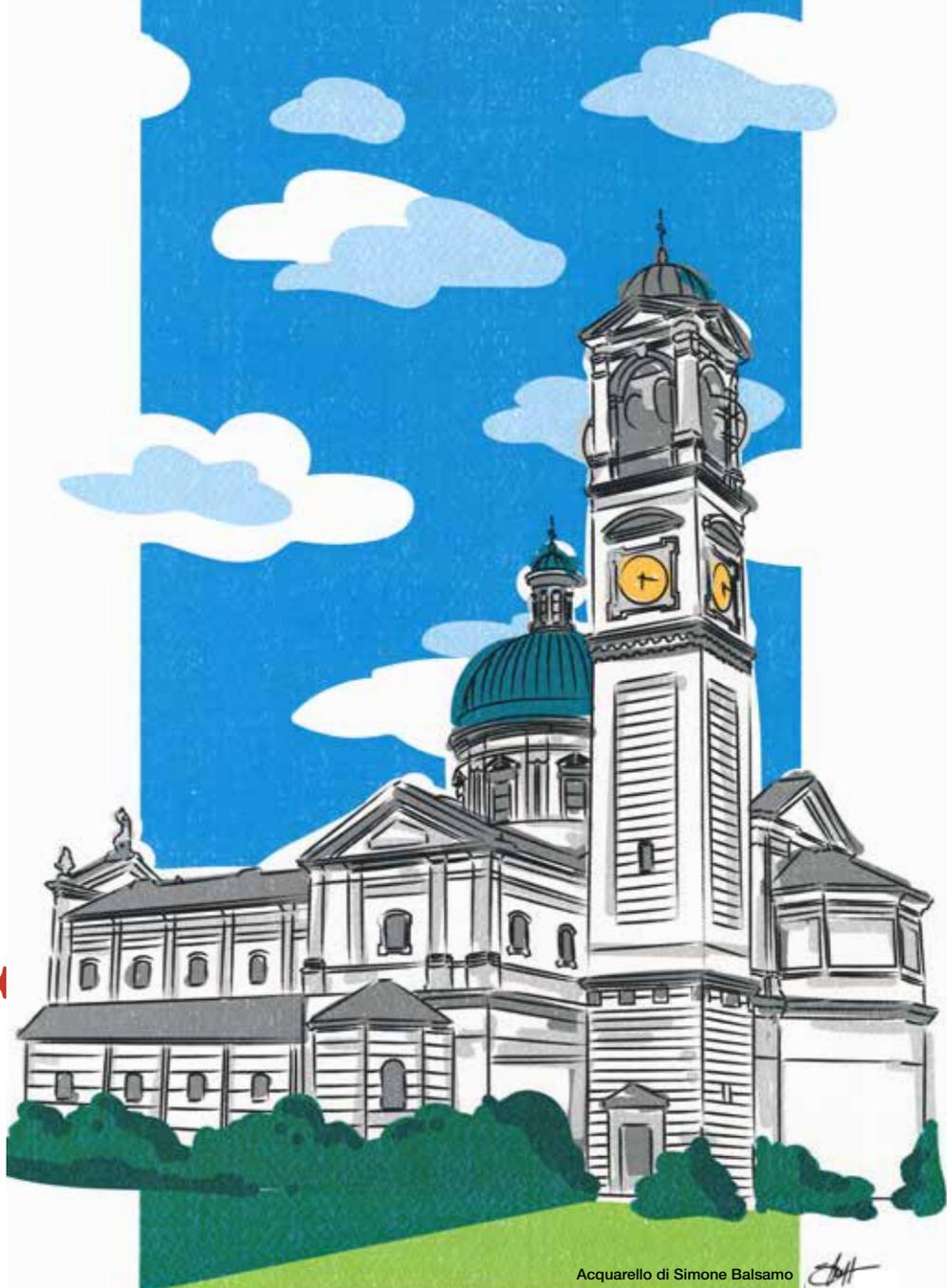


Bollettino parrocchiale



Acquarello di Simone Balsamo

CHIASSO

PRIMAVERA 2017

Orario delle celebrazioni eucaristiche

PARROCCHIA CATTOLICA DI SAN VITALE MARTIRE, CHIASSO

Sabato sera e vigilia delle festività (Ss. Messe prefestive)

- 15.30 Casa Giardino
- 17.30 Chiesa parrocchiale

Domenica e festività

- 8.00 Chiesa parrocchiale
- 10.30 Chiesa parrocchiale
- 17.30 Chiesa parrocchiale

Lunedì

- 18.00 Chiesa parrocchiale

Martedì

- 9.00 Chiesa di Sant'Anna
- 18.00 Chiesa parrocchiale

Mercoledì

- 9.00 Chiesa della Madonna di Fatima
- 18.00 Chiesa parrocchiale

Giovedì

- 18.00 Chiesa parrocchiale

Venerdì

- 18.00 Chiesa parrocchiale

PARROCCHIA CATTOLICA DELLA SANTA CROCE, PEDRINATE

Sabato sera e vigilia delle festività (S. Messa prefestiva)

- 19.00 Chiesa di Santa Teresa a Seseglio

Domenica e festività

- 9.30 Chiesa della Santa Croce a Pedrinате

Venerdì

- 17.00 Chiesa della Santa Croce a Pedrinате

CONFESSIONI NELLA CHIESA PARROCCHIALE DI CHIASSO

Tutti i sabati dalle 9.30 alle 11.00

CORO OPERISTICO DI MENDRISIO
Sabato 1. aprile 2017, ore 20.45
Chiesa Arcipretale di Chiasso



REQUIEM
in re minore K626
DI W. A. MOZART

Soprano: **KATIA DI MUNNO**
Mezzosoprano: **ALESSANDRA FRATELLI**
Tenore: **LUIGI ALBANI**
Basso: **ALBERTO ROTA**
Organista: **Maestro MASSIMILIANO DI FINO**

Direttore e Concertatore: **Maestro FRANCO CACCIA**



Comune
di Chiasso

Entrata libera, è gradita un'offerta

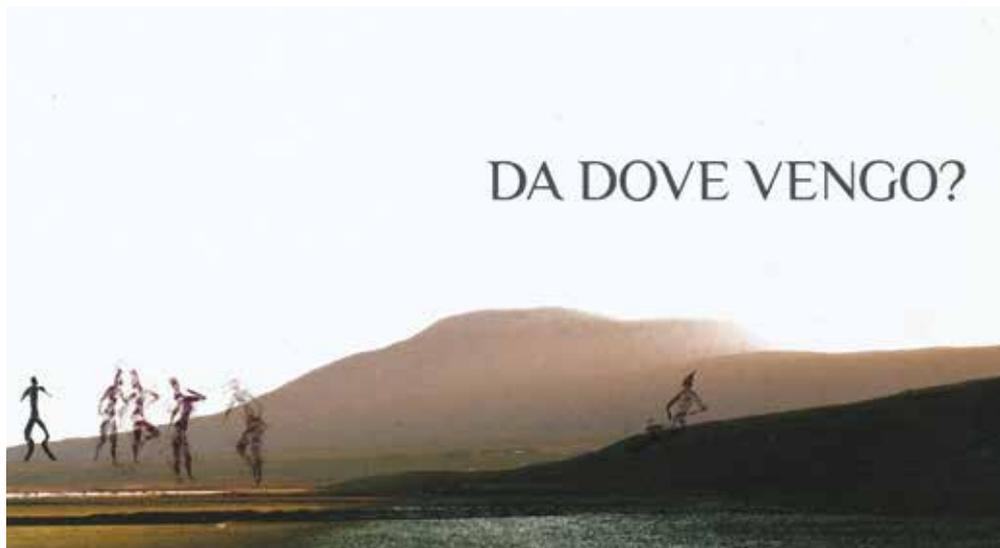
age azioni
per
solidarietà

In confidenza...



Coriandoli e cenere...

“Ricordati, uomo, che sei polvere e in polvere tornerai!”



Possiamo scoprire una sorta di relazione antitetica, decisamente inquietante, tra i coriandoli di Carnevale e quella cenere che all'inizio della Quaresima la Chiesa ha posto sul capo dei fedeli. I coriandoli sono il segno del divertimento, anche quello più sfrenato, e la cenere il segno della dissoluzione e della morte.

La vita non è tolta, ma trasformata...

Si apre qui una tematica che evidentemente da sempre costituisce la questione centrale della riflessione umana, ma che oggi la moderna psicologia scandaglia fornendoci nuovi approfondimenti. In fondo, però, è sufficiente guardarci attorno con una certa attenzione per diventare un po' tutti psicologi e anche filosofi. Insomma, non è forse vero che in questa nostra civiltà dei consumi, dove la morte è stata così accuratamente rimossa, paradossalmente possiamo dire che essa si ripresenta all'uomo direttamente proporzionale alla sua capacità di godere delle cose di quaggiù? Non è infatti quel veleno del nostro tempo che è la droga, conseguenza estrema del materialismo e dell'edonismo, l'ebbrezza del godimento più prossima alla morte?

Ma per quanto severo appaia il simbolo della cenere quaresimale, esso non è né macabro né pessimista. La sentenza “Ricordati, uomo, che sei polvere e in polvere tornerai”, è innanzitutto realista – nessuno certo potrà dire che si tratti

di una menzogna o di qualcosa che non lo riguarda! – e poi salutare e benefica, perché possedendo la virtù di scuoterci dall'orgoglio, dall'illusione e dalla banalità della vita, ci aiuta ad aprirci a quel progetto d'amore di Dio che va al di là della morte e della cenere.

Recita una bella preghiera della Chiesa: *“In Cristo tuo Figlio, nostro Salvatore, rifulge a noi la speranza della beata risurrezione, e se ci rattrista la certezza di dover morire, ci consola la promessa dell'immortalità futura. Ai tuoi fedeli, o Padre, la vita non è tolta, ma trasformata; e mentre si distrugge la dimora di questo esilio terreno, viene preparata un'abitazione eterna nel cielo”* (Prefazio dei defunti I).

Sembra una contraddizione ma non lo è affatto – come la medicina amara non lo è per la guarigione – ma la Quaresima è il tempo della gioia e della vita, o per essere più precisi, è il tempo della fatica che ci apre alla vita piena. La fatica di metterci in discussione, di accettare la nostra finitudine, di riconoscere la nostra radicale dipendenza da Dio, di credere al suo amore e di lasciarsi amare da Lui, di ascoltare la Parola di Gesù e di impegnarsi a viverla nella comunità dei fratelli: è questa la genuina penitenza quaresimale. La salutare fatica della conversione ci guida all'immensa gioia della Pasqua di Gesù e nostra.

L'ultimo bicchiere...

Mentre discuto di coriandoli e di cenere con l'amico Pierino, questi, con una capacità non comune di cogliere subito l'essenziale delle cose, commenta: *“Mi ricordo ciò che i nostri vecchi dicevano con semplicità e saggezza: l'ultimo bicchiere di vino all'osteria si beve sempre con tristezza, proprio perché è l'ultimo. Avevano ragione, ma io aggiungerei che non solo l'ultimo, ma anche il penultimo e il terz'ultimo bicchiere si bevono con tristezza, nel senso che tutte le cose che sappiamo di perdere poi definitivamente non riusciamo in verità a gustarle neppure quando le abbiamo tra le mani”*.

È verissimo: possiamo essere felici in questo mondo, divertirci davvero... anche a Carnevale, “goderci la vita” come si suol dire, solo con la fiducia che nulla di quanto stiamo sperimentando andrà mai perduto, e che anzi tutto sarà recuperato e trasfigurato dentro una vita nuova e più piena. Buona Quaresima e buona Pasqua!

La Croce: mistero di morte e di vita!

Da quando l'Uomo della croce è stato issato sul patibolo, quel legno del fallimento è diventato il parametro vero di ogni vittoria... Le sofferenze del mondo non saranno per noi i rantoli dell'agonia, ma i travagli del parto. E le stigmate, lasciate dai chiodi delle nostre mani crocifisse, saranno le feritoie attraverso le quali scorgeremo fin d'ora le luci di un mondo nuovo... Il mondo andrà a finire bene, non vi preoccupate. Da quando Gesù è risorto, non possiamo più avere paura.

Tonino Bello

Orario delle celebrazioni della Settimana Santa nella parrocchia di Chiasso

Sabato 8 aprile

(Da oggi si raccolgono le buste del "Sacrificio Quaresimale")

15.30 Santa Messa prefestiva (Casa Giardino)

17.30 Santa Messa prefestiva

Domenica 9 aprile – delle Palme nella Passione del Signore

8.00 Santa Messa

10.00 Ritrovo davanti all'entrata di Casa Giardino: benedizione dei rami di ulivo e processione alla chiesa arcipretale

10.30 Santa Messa solenne

17.30 Santa Messa

Lunedì 10, martedì 11 e mercoledì 12 aprile

16.30 Catechesi per bambini e ragazzi (film, canti e preghiere)

Giovedì Santo 13 aprile

15.30 Santa Messa "in Coena Domini" (Casa Giardino)

16.30 Liturgia della Parola e della Lavanda dei piedi per i bambini e i ragazzi

20.00 Santa Messa "in Coena Domini", Lavanda dei piedi e adorazione eucaristica fino alle 23.00

Venerdì Santo 14 aprile

(Oggi è giorno di digiuno e si raccolgono le offerte per i luoghi di Terrasanta)

8.30 Lodi mattutine

15.00 Celebrazione della Passione e Morte del Signore

20.00 Via Crucis per le vie di Chiasso con la partecipazione della "Musica cittadina"

Sabato Santo 15 aprile

20.00 Solenne Veglia pasquale e celebrazione eucaristica

Domenica 16 aprile – PASQUA DI RISURREZIONE

8.00 Santa Messa

10.30 Santa Messa solenne

17.30 Santa Messa

Lunedì dell'Angelo 17 aprile

10.30 Santa Messa

15.30 Santa Messa (Casa Giardino)

Confessioni pasquali nella chiesa di Chiasso

Martedì 11, mercoledì 12 e giovedì 13 aprile

dalle ore 15.00 alle ore 18.00

Venerdì Santo 14 aprile

dalle ore 9.30 alle ore 11.30 e dalle ore 16.00 alle ore 18.00

Sabato Santo 15 aprile

dalle ore 9.30 alle ore 11.30 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00

Orario delle celebrazioni della Settimana Santa nella parrocchia di Pedrate

Sabato 8 aprile

19.00 Santa Messa prefestiva (Seseglio)

Domenica 9 aprile – delle Palme nella Passione del Signore

- 9.15 Ritrovo nel cortile interno dell'Oratorio di Pedrate:
benedizione dei rami di ulivo e processione alla chiesa parrocchiale
- 9.30 Santa Messa (Pedrate)

Domenica 16 aprile – PASQUA DI RISURREZIONE

- 9.00 Santa Messa (Seseglio)
- 9.30 Santa Messa (Pedrate)

Venerdì 7 aprile

VIA CRUCIS - VIA LUCIS

Ritrovo alle ore 20.00 alla chiesa di Pedrate
e fiaccolata fino alla Croce del bicentenario del Dosso Pallanza

CONFESSIONI PASQUALI

Sabato Santo 15 aprile

dalle ore 9.30 alle ore 11.00 a Pedrate

Domenica 27 novembre 2016

Mons. Ernesto Storelli amministra la Cresima a 20 giovani della nostra comunità



Pamela Pozzi – Alice Ferlito – Lorenzo Bellarosa – Edna Batista – Nadia Teixeira – Anouk Beer – Cora Lurati – Jessica Keliç – Mattia Ballerini – Davide Mapelli – Noemi Muci – Alexia Gentile – Ylenia Caccioppoli – Valentina Alessi – Patrick Girardi – Giuliana Colombo – Davide De Nuccio – Anastasia Fontana – Jonathan Cadenazzi – Daniele Gobbo.

Martedì 25 aprile, ore 20.30

Sala cine-Excelsior

ASSEMBLEA PARROCCHIALE

con la nomina dei nuovi membri del Consiglio parrocchiale

“Occorre sorvegliare le spese, controllare il denaro che entra, stabilire quale porzione dei propri soldi dare ai poveri, sperimentare tentativi di convivenza e di cassa unica. È necessario che ognuno faccia una revisione globale della propria vita: forse i parametri che la sorreggono sono di fabbrica antievangelica”.

(Tonino Bello)

Nel dramma un'occasione da cogliere

Anche per noi, da tempo, i flussi migratori non sono più un fenomeno lontano. Sono i volti e i nomi di uomini, donne, bambini, minori non accompagnati, che vediamo ogni giorno tentare di entrare nel nostro Paese. Sono la presenza quotidiana sul nostro territorio di richiedenti di asilo in attesa di conoscere il loro destino e di rifugiati, a cui è stato riconosciuto il diritto di dimorare fra noi, perché in fuga da guerre, persecuzioni, ingiustizie e violenze di ogni tipo. E così ci assale il senso della nostra inadeguatezza e sproporzione, di fronte all'enormità di ciò che sta accadendo. Troppo grande è la tragedia. È facile in questo senso sentire la pochezza di ciò che riteniamo di poter fare e non fare nemmeno quello.

Il Vangelo non cessa però di lanciarci la vera sfida. Essa rimane valida per ogni uomo o donna di buona volontà, ma è ancora più pressante per chi si dichiara cristiano: continuare a tenere il cuore aperto, non spegnere né la sensibilità né l'intelligenza, lasciarsi guidare dalla creatività dell'amore. Chi ama non si sottrae all'incontro disarmante con ogni piccolo e debole che chiama, chiede rispetto e dignità, attende cura e attenzione. Chi ama non scappa dai più vulnerabili, che rischiano di essere trattati soltanto come minaccia, ingombro, fastidio o "scarto", come spesso ci ricorda papa Francesco.

Certo, nessuno può ignorare i limiti reali della nostra azione solidale in favore di migranti e profughi. Occorre tenere presenti tanti aspetti quando si vuole dare concretezza all'ideale dell'accoglienza (...). Non si può procedere in manie-



ra non ponderata o insufficientemente condivisa. Eppure, questo non significa rassegnarsi alla paralisi, chiudersi nel pensiero che siano altri a doverci occupare del problema. È richiesto a ciascuno un sussulto di umanità, di disponibilità all'incontro, di superamento della paura. E questo non potrà mai essere ritenuto totalmente impossibile. Lo dimostrano le testimonianze raccolte dal nostro giornale. Sono solo pochi esempi. Spesso si tratta di gesti piccoli e nascosti. Ci sembrano però fondamentali. Questi rivoli di bontà discreta, scaturiti da comunità parrocchiali, gruppi, associazioni, ma anche semplicemente da singoli che hanno voluto rispondere all'impulso del cuore, testimoniano di possibilità d'intervento più ampie di quelle che siamo soliti immaginare. Sono le scintille del fuoco gettato sulla terra dal Signore. C'è da augurarsi che diventi incendio, che ci faccia crescere, che ci spinga a mettere in rete le nostre modeste ma preziose iniziative e a cogliere l'opportunità nascosta dentro il dramma: una rinascita di civiltà, una speranza concreta di non morire soffocati da ricchezze che non riusciamo più a condividere.

✠ Valerio Lazzeri

(Giornale del Popolo, 11 novembre 2016)

26 febbraio – 4 marzo

VIAGGIO IN ANDALUSIA: GRANADA, CORDOVA E SIVIGLIA



Per i 34 partecipanti un'esperienza indimenticabile.



La moschea di Cordova con le sue 850 colonne è una visione mozzafiato e ci parla d'incontro e d'integrazione fra le diverse culture.

Oratorio: porte aperte

a cura di Umberto Colombo

Novità!

COLONIA ESTIVA ALL'ORATORIO dal 19 al 30 giugno



Il programma dettagliato sarà disponibile dopo le vacanze di Pasqua e prevede attività ricreative e culturali, uscite in luoghi significativi del Mendrisiotto e pranzi comunitari. Una nuova esperienza che vuole rendersi attenta alle nuove esigenze dei nostri ragazzi e delle loro famiglie. Iniziamo questa nuova avventura con l'entusiasmo di sempre confidando nell'impegno di piccoli e grandi. Aspettiamo le vostre iscrizioni!

FEDI IN GIOCO

Cinema e dialogo interreligioso



Cinema Excelsior Chiasso

INGRESSO
LIBERO

Lunedì 27 marzo Ore 20.30	Film: La bicicletta verde Regia di H. Al-Mansour Arabia Saudita 2014 limite età nessuno	Islam
Lunedì 3 aprile Ore 20.30	Film: Viviane Regia di R.S. Elkabetz Israele 2014 limite età nessuno	Israele
Lunedì 10 aprile Ore 20.30	Film: Se Dio vuole Regia di A. Chamdin Italia 2015 limite età nessuno	Cristianesimo

Cronaca parrocchiale

2 ottobre 2016

Festa della Madonna del Rosario. 40 coppie della nostra comunità ricordano un anniversario significativo del loro matrimonio.

27 novembre

Mons. Ernesto Storelli amministra il sacramento della Cresima a 20 giovani della nostra comunità.

6 dicembre

In chiesa arcipretale arriva San Nicolao con un dono per tutti i bambini.

8 dicembre

Mons. Grampa presiede la solenne Eucaristia in chiesa arcipretale nel giorno dell'Immacolata alla presenza di numerose Suore e famiglie le quali ricordano i 70 anni di presenza a Chiasso della "Casa del Sorriso". La cura e l'educazione dei piccoli è il carisma delle Suore della Congregazione di Santa Maria di Leuca presenti a Chiasso.

8-10 dicembre

Tutto ha avuto inizio per la festa dell'Immacolata Concezione di Maria SS. nel lontano 1852, quando gli abitanti di Lione accesero centinaia di lumini alle finestre in onore della Madonna della Fourvière. 20 parrocchiani partecipano alla gita a Lione ammirando il meraviglioso spettacolo di luci della città francese.

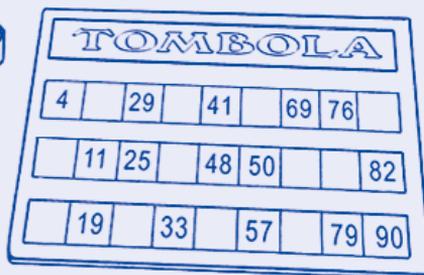
15 gennaio 2017

Alla vigilia della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, partecipano all'Eucaristia con i loro Pastori fratelli e sorelle della Chiesa ortodossa ed evangelica. Quest'anno ricorre il quinto centenario della Riforma iniziata da Martin Lutero. Uno stimolo, come ha ricordato papa Francesco, a passare dal conflitto alla comunione.

26 febbraio-4 marzo

Viaggio turistico, culturale e religioso in Andalusia, al sud della Spagna, visitando le splendide città di Malaga, Granada, Cordoba e Siviglia. La Spagna è stata terra di incontro e di scontro fra le diverse culture, di integrazione e di intolleranza. Come trarre un insegnamento per l'oggi? Per i 34 partecipanti un'esperienza indimenticabile.

Gruppo AMICI DELLA TOMBOLA



Tutte le domeniche
all'Oratorio dalle ore 14.00

Statistica parrocchiale 2016

Sono stati accolti nella Chiesa con il Battesimo

“Il Battesimo è il sacramento della fede. La fede però ha bisogno della comunità dei credenti. È soltanto nella fede della Chiesa che ogni fedele può credere”.

(Catechismo della Chiesa Cattolica)

Alexandra Almeida	di Acacio e Ludmila n. Scherban	16 gennaio
Francesco Ennio Carioti	di Ennio e Valeria n. Solla	2 aprile
Emily Martino	di Giuseppe e Chiara n. Picco	3 aprile
Céline Mauri	di Mattia e Stefania n. Corti	9 aprile
Marhus Ramos	di Francisco e Rute Ramos	10 aprile
Valentina Arosio	di Andrea e Rita n. Lepre	10 aprile
Rory Boccella	di Alexander Palzaroni e Roberta Boccella	8 maggio
Lorenzo Albanese	di Fabio e Serena n. Salvaggio	4 giugno
Nadia Zambon	di Andrea e Paolina n. Mete	11 giugno
Giada Chiamaka Chiarello	di Sharon Chiarello e Chidi Emma Obi	26 giugno
Giacomo Agosti	di Matteo e Evelina n. Bernasconi	3 agosto
Gioele Agosti	di Matteo e Evelina n. Bernasconi	3 agosto
Thierry Mazodi	di Thierry e Maria n. Quifica Silva Pereira	20 agosto
Lorenzo Accardo	di Agostino e Annalisa n. Tofani	9 settembre
Julian Ceppi	di Christian e Laura n. Evangelisti	25 settembre
Malika Pizzotti	di Fabio Pizzotti e Jasmine n. Vosti	22 ottobre
Noah Taliente	di Alessio e Ilaria n. Schwegler	3 dicembre

Si sono uniti in Matrimonio nella chiesa di Chiasso

“L'essere umano è creato ad immagine e somiglianza di Dio che è amore”.

Paolo Ronchetti	e Adelia Goldhorn	21 maggio
Mario Colangelo	e Isabella Proserpio	16 luglio

Hanno concluso il cammino della vita

“La morte è un salto pauroso nel buio, ma ad afferrarci ci sono le mani di Dio, il Padre più dolce e più affettuoso che ci sia”.

(Santa Teresa del Bambino Gesù)

Romualdo Carandente	anni	94	5	gennaio
Gilda Bonetti		86	7	gennaio
Amedeo De Gottardi		89	9	gennaio
Giancarla Brenna		90	17	gennaio
Ernestina Ferrini		80	20	gennaio
Verbena Driussi		84	20	gennaio
Walter Mondelli		73	21	gennaio

Giorgio Quadranti	71	24	gennaio
Elidio Candolfi	85	25	gennaio
Paul Felix Klett	87	25	gennaio
Angela Rossi	82	25	gennaio
Maria Cavadini	90	26	gennaio
Renato Agustoni	72	4	febbraio
Francesco Mapelli	86	9	febbraio
Ester Frezza	85	10	febbraio
Claudia Pianta	91	19	febbraio
Elena Biffi	81	24	febbraio
Anna Giorgi	88	25	febbraio
Giancarlo Pozzi	70	26	febbraio
Rudolf Hildebrand	68	26	febbraio
Caterina Rigamonti	93	5	marzo
Domizia Viollier	88	5	marzo
Slavko Safradin	63	5	marzo
Klara Archetti	84	5	marzo
Alfonsino Cadenazzi	84	6	marzo
Adele Chiesa	87	8	marzo
Giuseppa Tomasino	83	14	marzo
Matilde Cattaneo	93	14	marzo
Luigia Donetti	88	17	marzo
Menna Collica	69	20	marzo
Anna Maria Butti	96	18	aprile
Anna Cavagnaro	90	21	aprile
Olimpio Piccioni	71	26	aprile
Attilio Ortelli	83	2	maggio
Rosita Maria Rosato	77	13	maggio
Gerardo De Rosa	77	18	maggio
Giovanni Riolo	81	20	maggio
Ildo Pellanda	88	22	maggio
Massimo Aiello	79	30	maggio
Livio Borghi	77	5	giugno
Silvio Giudici	81	7	giugno
Flora Brida	88	7	giugno
Vita Di Chiara	82	8	giugno
Fiorentino D'Andraia	62	13	giugno
Angiolina Monti	94	14	giugno
Raimondo Mazzali	93	22	giugno
Maria Teresa Machera	67	22	giugno
Domenica Martino	85	23	giugno
Vincenzo Castaldo	87	27	giugno
Oswaldo Alberti	91	28	giugno
Werner Ackermann	85	28	giugno
Maria Galli	96	28	giugno
Sergio Gatti	89	1°	luglio
Nucia Palmieri	50	5	luglio

Carmela Scorsone	89	6	luglio
Hornice Motombo Tshikala	20	6	luglio
Giulia Chirra	25	17	luglio
Aldo Ferrari	82	19	luglio
Mario Ghiraldi	81	20	luglio
Fausto Oberti	83	27	luglio
Francesco Savelli	57	5	agosto
Armando Durini	84	13	agosto
Flora Giannese	86	16	agosto
Brigida Cessini	96	21	agosto
Giovanna Pozzi	85	22	agosto
Rachele Giannini	89	27	agosto
Lino Giannini	84	7	settembre
Angelo Renzi	77	11	settembre
Emilio Lopalco	90	21	settembre
Zaira Carò	70	22	settembre
Milvia Cavagnaro	82	26	settembre
Mario Ligoratti	73	1°	ottobre
Alba Emilia Cereghetti	77	2	ottobre
Gianluigi Roncoroni	79	2	ottobre
Pierina Fantoni	88	4	ottobre
Carmelo Bruno	87	4	ottobre
Ernesta Travella	90	6	ottobre
Antonietta Cavadini	95	11	ottobre
Alessandro Chiesa	95	14	ottobre
Isolina Butti	95	15	ottobre
Annetta Fior	96	20	ottobre
Adele Gerletti	92	21	ottobre
Mariagrazia Ferrari	62	27	ottobre
Lina Sebben	59	9	novembre
Luigia Dubini	93	17	novembre
Barbara Solcà	97	18	novembre
Giuseppe Adami	84	30	novembre
Adele Colli	96	1°	dicembre
Pia Ortelli	92	1°	dicembre
Pietro Chinelli	71	3	dicembre
Niobe Ferrario	91	3	dicembre
Giuseppe Musso	95	5	dicembre
Sole Giovanna Chiesa	87	6	dicembre
Cinzia Toller	66	16	dicembre
Jolanda Pirinoli	85	18	dicembre
Giovanni Silini	92	20	dicembre
Maria Valenti	93	23	dicembre
Elio Rampoldi	78	25	dicembre
Luigia Alfieri	94	26	dicembre
Lucrezia Furceri	109	27	dicembre
Rita Canova	97	30	dicembre
Angela Albini	85	31	dicembre

La nonviolenza genera pace

La violenza non è la cura per il nostro mondo frantumato. Rispondere alla violenza con la violenza conduce, nella migliore delle ipotesi, a migrazioni forzate e a immani sofferenze, poiché grandi quantità di risorse sono destinate a scopi militari e sottratte alle esigenze quotidiane dei giovani, delle famiglie in difficoltà, degli anziani, dei malati, della grande maggioranza degli abitanti del mondo. Nel peggiore di casi, può portare alla morte, fisica e spirituale, di molti, se non addirittura di tutti.

Anche Gesù visse in tempi di violenza. Egli insegnò che il vero campo di battaglia, in cui si affrontano la violenza e la pace, è il cuore umano: “Dal di dentro infatti, cioè dal cuore degli uomini, escono le intenzioni cattive” (Marco 7,21). Ma il messaggio di Cristo, di fronte a questa realtà, offre la risposta radicalmente positiva: Egli predicò instancabilmente l’amore incondizionato di Dio che accoglie, perdona e insegnò ai suoi discepoli ad amare i nemici (cfr. Matteo 5,44) e a porgere l’altra guancia (cfr. Matteo 5,39). Quando impedì a coloro che accusavano l’adultera di lapidarla (cfr. Giovanni 8,1-11) e quando la notte prima di morire, disse a Pietro di rimettere la spada nel fodero (cfr. Matteo 26,52), Gesù tracciò la via della nonviolenza che ha percorso fino alla fine, fino alla croce, mediante la quale ha realizzato la pace e distrutto l’inimicizia (cfr. Efesini 2,14-16). Perciò, chi accoglie la Buona Notizia di Gesù sa riconoscere la violenza che porta in sé e si lascia guarire dalla Misericordia di Dio, diventando così a sua volta strumento di riconciliazione, secondo l’esortazione di San Francesco d’Assisi:

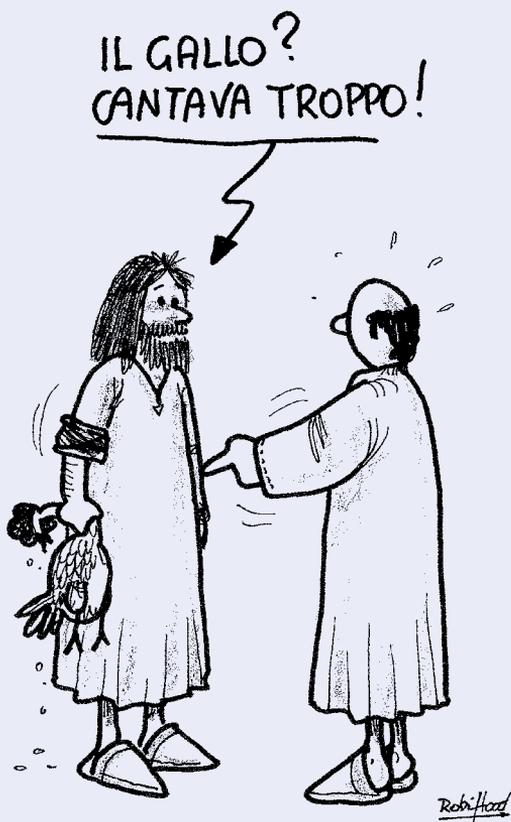


“La pace che annunziate con la bocca, abbiate la ancor più copiosa nei vostri cuori”.

Essere veri discepoli di Gesù oggi significa aderire anche alla sua proposta di nonviolenza. Essa – come ha affermato il mio predecessore Benedetto XVI – «è realistica, perché tiene conto che nel mondo c’è troppa violenza, troppa ingiustizia, e dunque non si può superare questa situazione se non contrapponendo un po’ più di amore, un po’ più di bontà. Questo di più viene da Dio». Ed egli aggiungeva con grande forza: «La nonviolenza per i cristiani non è un mero comportamento tattico, bensì un modo di essere della persona, l’atteggiamento di chi è così convinto dell’amore di Dio e della sua potenza, che non ha paura di affrontare il male con le sole armi dell’amore e della verità. L’amore del nemico costituisce il nucleo della rivoluzione cristiana. Giustamente il Vangelo dell’amate i vostri nemici (cfr. Luca 6,27) viene considerato la *magna charta* della nonviolenza cristiana: esso non consiste nell’arrendersi al male, ma nel rispondere al male con il bene (cfr. Romani 12,17-21), spezzando in tale modo la catena dell’ingiustizia».

Dal Messaggio di papa Francesco per la Giornata mondiale della pace, 1° gennaio 2017

*Cumè un gal l'è la cuscienza
che la canta not e dì,
ma ul rimors l'è trasparenza
che al ta üta a ves pentii.*



RINNEGAMENTO DI PIETRO

Matteo 26,34 : GLI DISSE GESÙ: "IN VERITÀ TI DICO: QUESTA NOTTE STESSA, PRIMA CHE IL GALLO CANTI, MI RINNEGHERAI TRE VOLTE".

TELEFONI

Parrocchia cattolica di San Vitale martire Chiasso

Casa parrocchiale 091 682 86 32
E-mail: sanvitale@bluewin.ch
Blog: www.donfeliciani.ch

Natel don Gianfranco 079 444 20 46 (per urgenze)
Natel don Andrea 079 275 54 36 (per urgenze)
Ufficio parrocchiale 091 682 36 82 - Fax 091 682 36 46

Chiesa arcipretale (sagrestia) 091 682 47 44

Oratorio parrocchiale 091 682 37 19
(Umberto Colombo) 091 682 37 41 (Segreteria telefonica)
Web: parrocchia-chiasso.ch
E-mail: info@parrocchia-chiasso.ch

Sala - Cine Excelsior 091 682 36 73
091 682 37 41 (Segreteria telefonica)
Web: www.altracultura.ch
E-mail: info@altracultura.ch

Libreria San Vitale 091 682 02 40
Comunità Suore 091 682 32 51

Parrocchia cattolica della Santa Croce Pedrate

Umberto Balzaretti 091 682 14 88
(presidente)

PP 6830 CHIASSO